

**Si può fare****Piccole e grandi virtù****Giorgio sindaco di Modena  
Non ci sarà ballottaggio**

I dati della contestata sezione 165, per la commissione elettorale, sono validi e dunque sono stati omologati: così il sindaco di Modena Giorgio (Pd) è stato rieletto ed evita il ballottaggio per soli 136 voti. Solo otto le schede che sarebbero risultate

non valide. Pdl e Idv e Lega avevano richiesto la verifica. «Nessuna delle nostre richieste è stata accolta» - ha ammesso delusa Isabella Bertolini, Coordinatore provinciale del Pdl al termine delle operazioni della Commissione elettorale centrale di Modena che si sono svolte questa mattina. Secondo la destra vi erano «verbali illeggibili», ma il «verdetto» non conferma.

**Pittella: il 23 nasce in Europa  
la nuova «casa» riformista**

Il 23 giugno sarà costituito nel Parlamento europeo il gruppo Asde (Alleanza dei socialisti e democratici) a cui aderirà il Pd, con l'obiettivo di «mettere insieme le diverse famiglie riformiste d'Europa». Lo ha detto ieri Gianni Pittella.

→ **Da Genova a Parma:** focus su quei candidati che hanno fatto il pieno di voti

→ **Gli ingredienti:** radicamento nell'area e confronto serrato. «E dare sempre esempi virtuosi»

# Pd, la formula per vincere: territorio, resistenza e onestà

C'è chi sconfigge la Lega in Veneto, chi prende più preferenze di Berlusconi, chi nel profondo Sud offre alternative al voto clientelare. Prima puntata del nostro viaggio nell'Italia democratica. Che vince e resiste.

**JOLANDA BUFALINI**

ROMA

Quelli della «mission impossible»: le donne e gli uomini che hanno navigato contro il vento di destra che spira in Europa e che spinge forte in Italia il vascello della Lega Nord, la corazzata del Pdl. Candidate/i del partito democratico che hanno vinto in una situazione difficile oppure che hanno perso ma ottenuto un risultato da cui ripartire.

L'Unità è andata a cercarli questi uomini e queste donne nuove, scommessa del rinnovamento della politica e della rivincita. Abbiamo cercato dentro il Pd perché il primo obiettivo è capire se il partito nato con le primarie del 14 ottobre di due anni fa, abbia gambe per camminare e teste su cui contare.

Ci siamo chiesti: c'è l'identikit del candidato/a vincente? Che caratteristiche ha? Anticipiamo che no, i giornalisti de l'Unità hanno incontrato persone con storie e radici diverse però accomunate da qualcosa che cercheremo di delineare nei suoi tratti ideali, culturali e politici incrociando i temi del loro impegno. tutto ciò che ci possa far comprendere se il Pd sia ancora il prodotto della fusione fredda o sia



Roma, propaganda elettorale per le elezioni Europee

qualcosa che vive nel territorio.

**NELLA TANA DEL LUPO**

È proprio la tana del lupo, il Nord-est dove la Lega ha sfiorato alle europee il 20 per cento e a sinistra si è disperso l'8 per cento dei voti a riservare le più interessanti sorprese. Di Debora Serracchiani abbiamo scritto molto, l'avvocato acqua e sapone è balzata sulla scena nazionale

per aver avuto il coraggio di dire parole chiare all'assemblea che ha eletto Dario Franceschini. I click sul video di "You tube" le hanno fatto varcare i confini nazionali.

Ma dietro alle sue 144mila preferenze c'è anche un gran lavoro, palmo a palmo sul territorio. Non è la sola. Laura Puppato è sindaco di Monte Belluna da otto anni. È la prima dei non eletti nella circoscrizio-

ne per le europee e ha preso 60mila preferenze, di cui 30mila nella "trincea" della provincia di Treviso. Cosa ci vuole per contrastare il vento di destra e riconquistare la fiducia dei cittadini? «Molto lavoro - dice - perché la Lega punta sulla pancia e fa leva sul binomio paura-chiusura». «Noi invece dobbiamo far crescere le persone, stare fra la gente in modo costruttivo e non populistico.

Foto di Andrea Sabbadini